

RIFLESSI SULL'ACQUA

***IL GENERE UMANO INFLUISCE SULL'AMBIENTE FINO AL PUNTO DA
METTERE A RISCHIO LA SUA STESSA SOPRAVVIVENZA?***

Genere: Drammatico / Ambiente

In scena: Giusy Deblasi

Testo e regia: Giancarlo Figuccio

Audio: Giuseppe Virgilio, Piero Ancona

Luci: Sergio Monaco, Francesco Palazzolo

Coordinamento: Gabriella Matranga

Produzione: Sound Power Service e Produzioni di Antonio Colomba / Atti Unici aps

Durata: 70 minuti

Sinossi



All'interno di un vecchio baule vengono ritrovati alcuni reperti provenienti dall'affondamento di una nave, insieme a dei fogli ingialliti che riportano la testimonianza di una traversata oceanica che avrebbe dovuto essere espressione del progresso di inizio secolo scorso.

Nel corso dell'appassionante lettura, però, una voce si insinua nella testa della protagonista del ritrovamento, che la trascina in una finestra spazio-temporale dalla quale affacciarsi su un'altra "nave"... ben più grande... ben più complessa... che mostra la sua immagine di perfezione gravemente compromessa dalle conseguenze dell'azione umana.

Malgrado il rifiuto di ciò che vede, la protagonista viene nuovamente assalita dalla voce che si era già manifestata dentro di sé: voce che parla di inquinamento, di consumo, di contaminazione, di devastazione. Voce che diventa pressante, martellante, soffocante,

fino a farla sentire stritolata da ciò che la sua stessa intera specie ha prodotto. E allora, non può che arrendersi dinanzi all'evidenza dei fatti e, quando il personaggio misterioso si rivela, lei chiede un'ultima possibilità.

Note di regia

La vicenda di una nota disavventura per mare, che mette in luce l'ambizione e la leggerezza umana, rimanda, tramite un insolito punto di osservazione, a un'altra realtà, anch'essa tragica, che inizia dallo sguardo attento su uno straordinario quadro naturale e culmina con un'amara presa di coscienza su ciò di cui si usufruisce e che si dà per inesauribile.

Quanto il genere umano influisce sulla natura e quanto la natura sull'uomo? E' un rapporto in cui il degrado ambientale dovuto alla cosiddetta specie dominante, può, comunque, mantenere un equilibrio o è una minaccia inevitabile per la stessa sopravvivenza umana, sempre più prossima al punto di irreversibilità?

Contatti

Gabriella Matranga (coordinamento) 338 9235453 soundpower.segreteria@gmail.com
soundpower.produzioni@pec.it

Antonio Colomba (produzione) 335 7320871

Sound Power Service e Produzioni

Via Padre Francesco Randazzo, 41 - 91015 Custonaci (TP) - 0923 973415 - CCIAA N° REA 145464 - P. IVA 02097330811 - C.F. CLMNNS71L22D234E - www.soundpower.it

